



COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA

Tel. 0523/837927
Mail tecnico.villanova@sintranet.it

Codice Fiscale 00215750332
Partita IVA 00215750332

Prot. 6431

OGGETTO: M2C4 I3.3 CdS Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio dell'investimento.

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. n. 241 del 1990, con le modalità e termini degli artt. 14 bis c. 2 della L. 241 del 1990, dell'art. 13 c.1, lett. a) della L. n. 120 del 2020, e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023, finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio dell'investimento M2C4 I3.3, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali.

Proposta di rilascio Autorizzazione Paesaggistica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO

RICHIAMATA la nota dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po, assunta agli atti dell'Amministrazione Comunale con prot. n° 5614 del 28.08.2024 con la quale è stata indetta a Conferenza di Servizi decisoria riguardo al progetto di fattibilità tecnica ed economica del secondo stralcio - da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona, con modalità e termini degli artt. 14 bis comma 7, 14 ter della L. n. 241 del 1990 e smi, dell'art. 13 c. 1 lett. a) L. n. 120 del 2020 e smi e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023, dando inoltre comunicazione della disponibilità di tutta la documentazione progettuale attraverso l'accesso al seguente link: <https://www.agenziapo.it/content/aipo-pnrr-progetto> ;

CONSIDERATO che parte dell'intervento complessivo di cui alla succitata Conferenza di Servizi ricade sul territorio del Comune di Villanova Sull'Arda;

DATO ATTO che l'intervento inerente il Comune di Villanova Sull'Arda ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, di cui alla Parte III, Titolo I, Capo IV, punto c), del comma 1, dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", in quanto ricadente entro la fascia di tutela del Fiume Po;

ATTESO quindi che, condizione preliminare e propedeutica alla realizzazione dei lavori, è la richiesta e l'ottenimento della prescritta autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 del Codice citato e del D.P.R. 13/03/2017;

CONSIDERATO che il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica avviene nell'ambito dello svolgimento della procedura di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di cui alla sopra citata Conferenza di Servizi;

VALUTATO che, le opere da realizzare sono assoggettate a procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata, ai sensi dell'applicativa dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004 e del D.P.R. 13/03/2017;

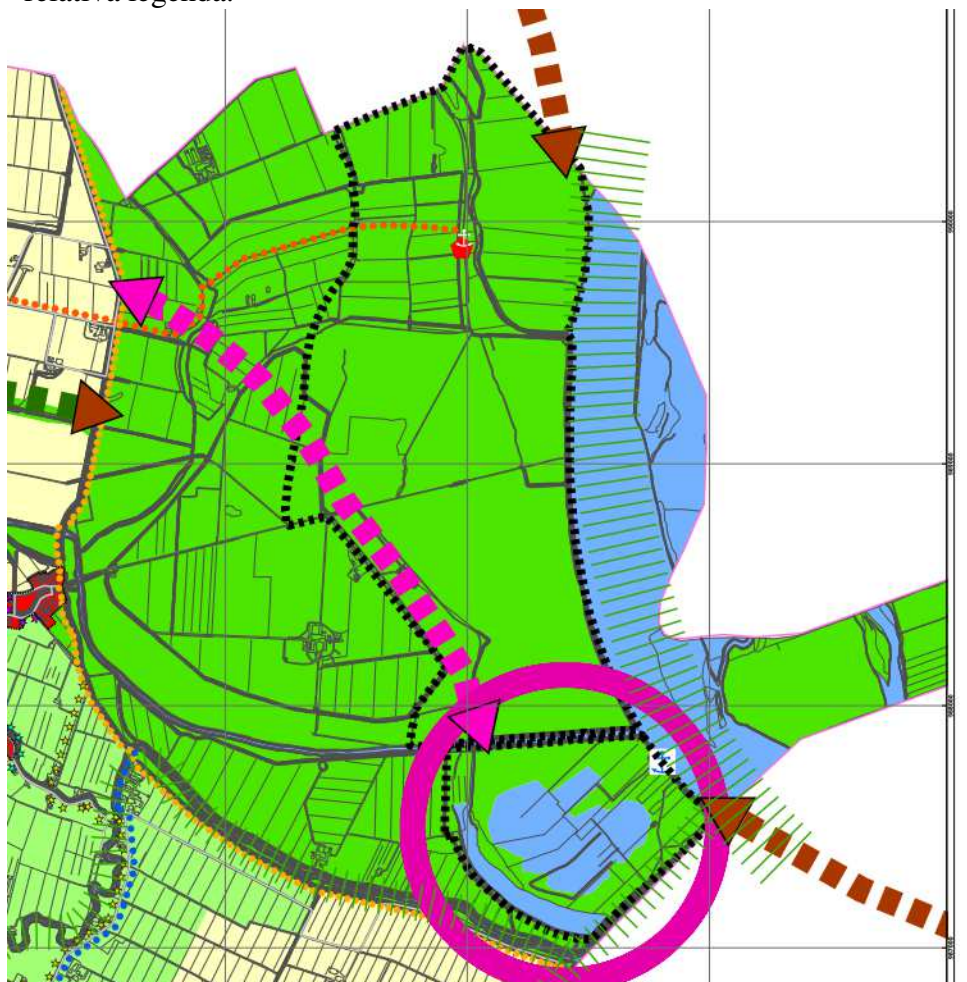
CONSIDERATO che la documentazione progettuale di competenza del presente provvedimento è quella individuata nell'ambito del progetto complessivo come: **INTERVENTO N. 22 - km 386 - L - ER /**

STAGNO LOMBARDO (CR), VILLANOVA D'ARDA (PC) E POLESINE ZIBELLO (PR)

INTESO pertanto applicare il procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata;

ACCERTATA la conformità del progetto medesimo agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC), oltreché alla disciplina sovraordinata del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, come illustrato di seguito:

1 – Rispetto agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC) si riporta stralcio della tavola di piano e relativa legenda:



Legenda PSC

Territorio rurale



Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (A-18 della LR 20/2000) (Art. 21.3 delle N.d.A.)

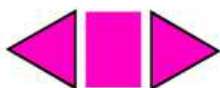
Sono parti di territorio caratterizzati dall'integrazione del sistema ambientale e del relativo patrimonio naturale con l'azione dell'uomo volta alla coltivazione e trasformazione del suolo.

Negli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico la pianificazione territoriale e urbanistica assicura:

- la salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali ambientalmente sostenibili e dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici presenti nel territorio;
 - la conservazione o la ricostituzione del paesaggio rurale e del relativo patrimonio di biodiversità, delle singole specie animali o vegetali, dei relativi habitat, e delle associazioni vegetali e forestali;
 - la salvaguardia o ricostituzione dei processi naturali, degli equilibri idraulici e idrogeologici e degli equilibri ecologici.
- A tale scopo, negli ambiti di cui al presente articolo, il PTCP individua quali trasformazioni e attività di utilizzazione del suolo siano ammissibili, previa valutazione di sostenibilità.

Qualora negli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico sussistano limitazioni all'utilizzazione agricola dei suoli, la pianificazione urbanistica comunale promuove anche lo sviluppo di attività integrative del reddito agricolo, quali la silvicoltura, l'offerta di servizi ambientali, ricreativi, per il tempo libero e per l'agriturismo.

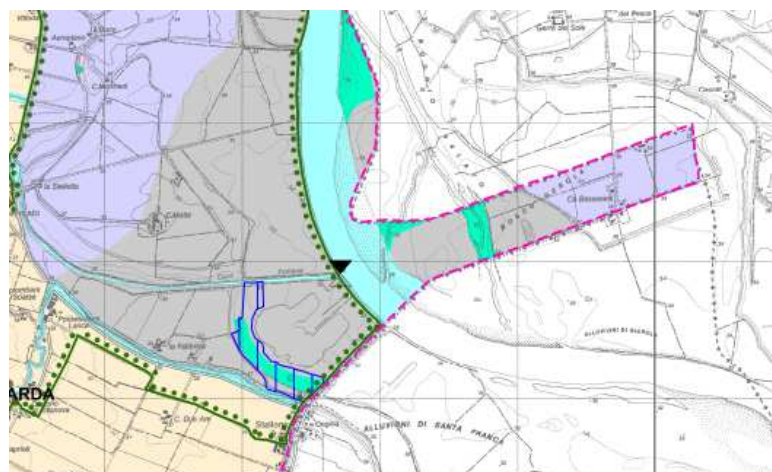
Il PSC può individuare gli ambiti più idonei per lo sviluppo delle attività integrative ed il RUE disciplina gli interventi edilizi necessari, che devono riguardare prioritariamente il patrimonio edilizio esistente.



direttrici critiche: fasce di ricostruzione e connessione ecologica in ambiti dove sono localizzati i maggiori insediamenti che comportano la presenza sul territorio di barriere o di matrici ambientali povere e destrutturate in cui salvaguardare la delimitazione fra ambiente urbano e gli spazi naturali residui indirizzando prioritariamente gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;

2 – Rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:

Tavola – Tutela Ambientale paesaggistica e storico culturale.



CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI

	zona A1 - Alveo attivo o invaso	Fascia fluviale A - Fascia di deflusso. Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d' acqua	11
	zona A2 - Alveo di piena		
	zona A3 - Alveo di piena con valenza naturalistica		
	zona B1 - Zona di conservazione del sistema fluviale	Fascia fluviale B - Fascia di esondazione. Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d' acqua	12
	zona B2 - Zona di recupero ambientale del sistema fluviale		
	zona B3 - Zona ad elevato grado di antropizzazione		
	zona C1 - Zona extrarginale o protetta da difese idrauliche	Fascia fluviale C - Fascia di inondazione per piena catastrofica. Zone di rispetto dell' ambito fluviale	13
	zona C2 - Zona non protetta da difese idrauliche		

Gli interventi previsti sono di natura idraulica e di ripristino naturalistico di aree golenali che si sostanzia, come evidenziato sull'elaborato PF.0.2.2.PR.GE.P.L.0.0.4.A - Planimetria con interventi linea R, nel Contenimento delle specie erbacee infestanti e delle specie alloctone, e riforestazione, finalizzati favorire la biodiversità e come evidenziato nell'elaborato PF.0.2.2.PR.GE.P.L.0.0.3.A - Planimetria con interventi Linea M, nella realizzazione di interventi idraulico morfologici di rimodellazione di parti dell'area di intervento.

Il progetto di cui trattasi, non interferisce con le funzioni ecologiche ed ambientali dell'area, diversamente è finalizzato a migliorarne le caratteristiche dal punto di vista ambientale/naturalistico..

Il progetto per quanto sopra precisato rispetta inoltre le condizioni poste dal PTPR essendo lo stesso, uno strumento sovraordinato al PTCP che ne ha recepito le indicazioni.

PER TUTTO QUANTO SOPRA

DATO ATTO che:

- l'autorizzazione paesaggistica semplificata deve essere sostenuta da una adeguata motivazione, anche quando consista in un provvedimento positivo e che funzione della motivazione è quella di permettere alla Soprintendenza la ricostruzione dell'iter logico seguito dal responsabile del procedimento, in ordine al giudizio di compatibilità del progetto proposto con la tutela dei luoghi e che il contenuto della motivazione è costituito dalla verifica di conformità alla pianificazione paesistica, oltre che dalla valutazione in ordine agli aspetti compositivi dell'intervento ed al suo inserimento nel contesto paesaggistico ed ambientale;
- l'autorizzazione paesaggistica, il cui rilascio è in capo al Responsabile dello Sportello Unico dell'Edilizia, nonché Responsabile del Servizio LL. PP. Urbanistica e Ambiente, ai fini della compatibilità paesistica costituisce provvedimento separato, autonomo e preliminare al rilascio del titolo abilitativo;
- ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 29 dicembre 2000, n. 441, la proposta di autorizzazione paesaggistica rilasciata al termine delle predette valutazioni, e corredata dalla documentazione in base alla quale il Responsabile del Procedimento l'ha redatta, dovrà essere inviata alla Soprintendenza competente in materia, per l'esercizio del potere di esame di cui all'art. 146, del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

CONSIDERATO che si ritiene nulla osta al rilascio della autorizzazione paesaggistica in quanto sono state verificate, la compatibilità paesaggistica e la conformità del progetto presentato agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC) ed alla pianificazione sovraordinata (PTPR-PTCP);

VISTI

- le valutazioni sopra riportate;
- l'art. 146 del Decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.P.R. 09 luglio 2010, n° 139;

PROPONE

il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata all'Agenzia Interregionale del Fiume Po in merito al progetto **M2C4 I3.3 CdS Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio dell'investimento**, relativamente alla porzione dello stesso ricadente nel Comune di Villanova Sull'Arda, previo parere obbligatorio e vincolante, della Soprintendenza per i Beni Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, in quanto l'intervento da realizzare è compatibile con il paesaggio e conforme agli strumenti urbanistici vigenti, fatte salve le relative determinazioni e prescrizioni della competente Soprintendenza,

Il Responsabile del Servizio
LL.PP. Urbanistica e Ambiente
Architetto Paolo Cremona
(Firmato digitalmente)